
Amazzonia: Ceama eretta dal Papa come persona giuridica pubblica ecclesiastica, ora gli statuti. Celam, “cammineremo insieme”

Papa Francesco ha eretto canonicamente la Conferenza ecclesiale dell'Amazzonia (Ceama), come persona giuridica pubblica ecclesiastica. Lo comunica in una lettera dell'11 ottobre il card. Marc Ouellet, prefetto della Congregazione per i vescovi, al card. Claudio Hummes, presidente della Ceama, rispondendo a una sua lettera, inviata il 30 settembre. L'approvazione è avvenuta il 9 ottobre all'Udienza con il Santo Padre. Dopo l'erezione canonica, manca l'approvazione definitiva degli Statuti di questo soggetto ecclesiale, nato nel giugno 2020, in seguito al Sinodo per l'Amazzonia. “Ci sentiamo non solo immensamente felici, ma anche riconosciuti per questo gesto di affetto da parte del Papa, nel quale vengono realizzati il desiderio e l'impegno del Documento finale del Sinodo”, afferma il segretario esecutivo della Ceama, padre Alfredo Ferro, per il quale “questo riconoscimento canonico si fa nel quadro di una chiamata che papa Francesco ci ha rivolto a vivere la sinodalità”. Sentimenti di “gioia e speranza” vengono manifestati anche dal Consiglio episcopale latinoamericano (Celam), in una nota diffusa ieri, firmata dal presidente, mons. Miguel Cabrejos, e dal segretario generale, mons. Jorge Eduardo Lozano. “La decisione del Santo Padre ci riempie di gioia in un momento in cui la Chiesa latinoamericana e caraibica sottolinea la sua opzione per la sinodalità, nella collegialità e nella conversione integrale, con voce profetica, sguardo d'insieme e denuncia, articolando e integrando reti, promuovendo il decentramento, e accogliendo il magistero di Papa Francesco”. Il Celam ha ribadito la sua volontà di sostenere le iniziative della Chiesa nella regione panamazzonica, assicurando la sua “disponibilità a continuare a camminare insieme, come discepoli missionari, affinché i nostri popoli abbiano vita in Gesù Cristo”.

Bruno Desidera